SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

MEM MALTA RIPARATRICE FLESSIBILE (MEM Malta in Gomma) - Componente liquida

Numero del materiale 113926F

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

MEM MALTA RIPARATRICE FLESSIBILE (MEM Malta in Gomma) - Componente liquida

Questo prodotto è un set/kit ed è composto dai seguenti componenti:
MEM MALTA RIPARATRICE FLESSIBILE (MEM Malta in Gomma) - Componente liquida
MEM MALTA RIPARATRICE FLESSIBILE (MEM Malta in Gomma) - Componente in polvere
Osservare le schede di sicurezza dei singoli componenti.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Mastice

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Permapack AG
Via/casella post.: Reitbahnstrasse 51
CAP, Luogo: 9401 Rorschach
Svizzera
Telefono: +41 71 844 12 12
Telefax: +41 71 844 12 13

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Anwendungstechnik,
Telefono: +41 (0) 71 844 12 12, e-mail: info@permapack.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tox. Informationszentrum, Zürich,
Telefono: +41 (0)44 251 51 51 o Svizzera: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Questa miscela è classificata come non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)

Indicazioni di pericolo: non applicabile

Consigli di prudenza: non applicabile

Speciale etichettatura

EUH208 Contiene Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Può causare reazioni allergiche in persone già sensibilizzate.
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questo prodotto non contiene componenti in quantità pari o superiore allo 0,1% (p/p) che presentano proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità all'articolo 57 (f) del regolamento REACH o al regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o al regolamento delegato (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela della seguente sostanza con additivi non pericolosi

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
REACH 01-2120764691-48-xxxx n. in elenco 611-341-5 CAS 55965-84-9	Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) Acute Tox. 3; H301. Acute Tox. 1; H310. Acute Tox. 2; H330. Skin Corr. 1C; H314. Eye Dam. 1; H318. Skin Sens. 1A; H317. Aquatic Acute 1; H400. Aquatic Chronic 1; H410. Valori limite di concentrazione specifici (SCL): Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6 % / Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % / Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % / Eye Irrit. 2; H319: 0,06 ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 % Fattori M: Aquatic Acute 1: M = 100. Aquatic Chronic 1: M = 100.	< 0,0015 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

In caso di inalazione: Portare la persona all'aperto. In caso di malessere consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

In caso di contatto con la pelle sciacquarsi con molta acqua e sapone. In caso di irratizioni della pelle consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente consultare l'oculista.

Ingestione: Non provocare il vomito. Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può causare reazioni allergiche in persone già sensibilizzate.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Il prodotto non è infiammabile. Quindi i materiali antincendio sono da scegliersi secondo l'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio nei dintorni possibili emissioni di vapori pericolosi.
In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare un autorespiratore.

Ulteriori indicazioni: Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Indossare attrezzatura di protezione adatta. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente con una sostanza assorbente (sabbia, farina fossile, leganti per acidi, legante universale) e sistemarla in contenitori adeguati in vista dello smaltimento.

Ulteriori indicazioni: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Indossare attrezzatura di protezione adatta.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Lavare accuratamente mani dopo l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Proteggere dal gelo.
Temperatura di stoccaggio consigliata 5-35 °C

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
55965-84-9	Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	0,2 mg/m³ (frazione inalabile)
		Svizzera: Valore limite per breve tempo	0,4 mg/m³ (frazione inalabile)

8.2 Controlli dell'esposizione

Nei procedimenti a spruzzo è necessaria l' aspirazione

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL). Usare un filtro combinato A/P2 conforme EN 14387.

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a SN EN ISO 374-1.
Materiale dei guanti: Caucciù di nitrile, butil gomma elastica, Neoprene.
Spessore dello strato: ≥ 0,4 mm.
Tempo di apertura: ≥ 480 min.
Materiale non adatto: cuoio.
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilitá e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa
liquido
Forma: dispersione

Colore: bianco

Odore: Caratteristico

Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento: 0 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:
100 °C

Infiammabilità: Non combustibile

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:
Nessun dato disponibile

Punto d´infiammabilità: Nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

pH: 7,5

Viscosità, dinamico: a 25 °C: 100 - 500 mPa*s

Solubilità in acqua: Mescolabile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 0,7 (Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one)
Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una concentrazione all'interno di organismi.

Tensione di vapore: a 20 °C: 2,34 kPa

Densità: 1,04 g/mL

Densità di vapore: Nessun dato disponibile

Caratteristiche delle particelle: Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Il prodotto è non esplosivo.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilitá	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Ulteriori indicazioni:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal gelo.

10.5 Materiali incompatibili

nessuno noto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso, in caso di rispetto delle prescrizioni relative all'immagazzinaggio e alla manipolazione.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici:

Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
ATEmix (calcolato): > 5.000 mg/kg

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
ATEmix (calcolato): > 5.000 mg/kg

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
ATEmix (calcolato, vapore): > 20 mg/L
ATEmix (calcolato, Polveri/nebbia): > 5 mg/L
ATEmix (calcolato, gas): > 20.000 ppm

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Contiene Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessuna

Altre informazioni: Esistono indicazioni Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (CAS 55965-84-9):
LD50 Ratto, per via orale: 53 mg/kg
LD50 Coniglio, dermico: 87,12 mg/kg
LD50 Ratto, per inalazione, (Polveri, nebbia): 0,33 mg/L/4h

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Esistono indicazioni Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (CAS 55965-84-9):
Tossicità per i pesci:
EC50 Oncorhynchus mykiss: 0,22 mg/L/96h (OCSE 211)
Tossicità per le dafnie:
EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 0,1 mg/L/48h (OCSE 202)
Tossicità per le alghe:
EC50 Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde): 0,048 mg/L/72h, (OCSE 201)

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Esistono indicazioni Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (CAS 55965-84-9):
Biodegradabilità: Non facilmente biodegradabile (OCSE 301B, 28d).

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

0,7 (Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one)
Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una concentrazione all'interno di organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 08 04 10 = Rifiuti di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Raccomandazione: Prodotto, non indurito: smaltire come rifiuto speciale in ottemperanza con le direttive locali e nazionali.
Prodotto, indurito: Può essere smaltito insieme ai rifiuti domestici in una discarica o un impianto di incenerimento.

Imballaggio

Raccomandazione: Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.
Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:
non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:
Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:
non applicabile

14.4 Gruppo d’imballaggio

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:
non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l’ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell’ONU.

Inquinante marino - IMDG: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
Proteggere dal gelo.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell’IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Svizzera

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (COV):

< 3 % in peso

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Procedura di classificazione:

Pericoli fisici: sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute, pericoli per l'ambiente: metodo di calcolo

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H301 = Tossico se ingerito.
H310 = Letale per contatto con la pelle.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari.
H330 = Letale se inalato.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 = Contiene Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH210 = Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 1: Nome del prodotto, riferimenti al(la) Set/Kitt
Rielaborazione generale

Data della prima versione: 20.2.2014

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:
Acute Tox.: Tossicità acuta
ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW: Valore limite per l'esposizione professionale
Aquatic Acute: Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto
Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
ATEmix: Stima della tossicità acuta della miscela
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione efficace 50%
EmS: Procedure di risposta alle emergenze per navi che trasportano merci pericolose
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
Eye Dam.: Danni agli occhi
Eye Irrit.: Effetto irritante per gli occhi
fattore M: Fattore moltiplicatore
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IMO: Organizzazione Marittima Internazionale
LD50: Dose letale 50%
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
Skin Corr.: Effetto caustico sulla pelle
Skin Irrit.: Effetto irritante per la pelle
Skin Sens.: Sensibilizzazione della pelle
STEL: Livello di esposizione a breve termine
TLV: Valore limite di soglia
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
TWA: Media ponderata nel tempo
UE: Unione europea
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili
WEL: Valori limiti per l'esposizione professionale

Diniego: Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessura informazione sulle specificazioni del prodotto.